
Custodia del Creato: mons. Di Donna (Acerra), "Terra dei fuochi non è un luogo ma un fenomeno vasto e diffuso"

"Terra dei fuochi non è un luogo ma un fenomeno vasto e diffuso": lo ripete da anni il vescovo di Acerra, mons. Antonio Di Donna, presidente della Conferenza episcopale campana, che domani interverrà alla conferenza stampa on line di presentazione del convegno nazionale "Custodire le nostre terre. Salute, ambiente, lavoro" promosso, sabato 17 aprile, dalla Commissione episcopale per il servizio della carità e la salute, dalla Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, dagli Uffici nazionali per la pastorale della salute e per i problemi sociali e il lavoro, e dalla Caritas italiana, in collaborazione con la diocesi di Acerra e altre nove Chiese della Campania. "Sensibilizzare le Chiese in Italia per uno sguardo più attento e profetico alla custodia del Creato a sei anni dalla lettera enciclica Laudato si' di Papa Francesco sulla cura della Casa comune è il senso" del convegno, sottolinea una nota della diocesi di Acerra. E sabato 17, aggiunge la nota, "da Acerra partirà simbolicamente la riflessione, on line, dei vescovi e dei rappresentanti di 78 diocesi del Paese interessate dall'inquinamento ambientale secondo i Siti di interesse nazionale censiti dal ministero della Transizione ecologica".

Gigliola Alfaro